

Notiziario del Donatore

**ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI
SAMMARINESI DEL SANGUE E DEGLI ORGANI**

Direzione—Redazione—Amministrazione:

P.zza Mercatale, 2 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino

Anno LIII - Numero 42- San Marino - 30 Aprile 2011

E-mail: info@avss.sm - www.avss.sm - tel. 0549.902304

Assemblea Generale FIODS 2010 - San Marino

Dal 16 al 18 Aprile 2010 si è svolta a San Marino, l'Assemblea Generale della FIODS (Federazione Internazionale delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue), organizzata dall'AVSSO.



La stessa Assemblea annuale si tenne a San Marino nel 1960, con alla Presidenza dell'AVSS il Prof. Pietro Emiliani. Anche in quella occasione i rappresentanti delle Associazioni Nazionali furono ricevuti dagli Eccellentissimi Capitani Reggenti.



distintosi in Francia per avere raggiunto il ragguardevole numero di cento donazioni. L'AVSSO, al termine dei lavori, ha ricevuto dagli ospiti un unanime coro di consensi per l'eccellente lavoro svolto.

Nel corso dell'Assemblea il Presidente della FIODS N. Mikkelsen ha consegnato al Dott. Marino Rossi la massima onorificenza dell'organizzazione alla memoria del compianto Prof. Giuseppe Rossi ed il Presidente dell'AVSSO R. Ghiotti ha premiato il concittadino René Rastelli, residente a Grenoble,



L'AVSSO desidera condividere il successo ottenuto con la Scuola Superiore, che ha permesso a dieci volenterose e gentili studentesse di svolgere uno stage di studio/lavoro nella gestione di eventi congressuali ed in modo particolare con la Dott.ssa Mahena Abbati, che ha coordinato l'organizzazione con grande professionalità.



SOMMARIO

Pag. 1

• **Assemblea Generale FIODS 2010**

Pag. 2

• **COMUNICATO DEL CENTRO TRASFUSIONALE (Precisazione)**
• **IL VIAGGIO E LA DONAZIONE** (Dott.ssa Arianna Colombini)
• **PICCOLI ACCORGIMENTI PER CHI SI METTE IN VIAGGIO** (Dott.ssa Arianna Colombini)

Pag. 3

• **SALUTE E SICUREZZA DEL DONATORE E DEL PAZIENTE** (Dott.ssa Arianna Colombini)

Pag. 4

• **RISCOSSI AMPI CONSENSI**
• **Assemblea Generale FIODS 2011 - Parigi**
• **Comitato Sammarinese di Bioetica** (Legge 29 gennaio 2010 n. 34)
• **Cenni di storia trasfusionale** (Dott. Giuliano Giardi)

Pag. 5

• **Relazione del Direttore Sanitario AVSSO** (Dott. Giuliano Giardi)

Pag. 6

• **Relazione del Dirigente U.O.C. Laboratorio Analisi e Centro Trasfusionale** (Dott. Ferruccio Casali)
• **Relazione del Dirigente U.O.C. Cure Primarie e Salute Territoriale** (Dott. Sanzio Castelli)

Pag. 7

• **Relazione del Presidente** (Renzo Ghiotti - Assemblea 2010)

Pag. 8

• **Gita del 50° CROCIERA MAR BALTICO**
• **What a beautiful adventure!** (F.lli Stacchini)

Pag. 9

• **SULLE STRADE DEL VINO** (PIEMONTE - Le Langhe)

Pag. 10

• **FESTA DEL DONATORE**

Pag. 11

• **Consiglio Direttivo AVSSO (2010/2013)**
• **Rendiconto Consuntivo 2010**

Pag. 12

• **ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 2011** (Convocazione)

COMUNICATO DEL CENTRO TRASFUSIONALE (Precisazione)

Recentemente alcuni organi di stampa locale hanno riportato la notizia di un "errore trasfusionale" occorso nell'Ospedale di Stato. Ciò ha suscitato in alcuni Donatori il timore che l'accaduto si riferisse al nostro Centro Trasfusionale ed alle procedure di donazione. Per tale motivo riteniamo necessario precisare che l'accaduto, su cui sono stati per altro avviati gli opportuni accertamenti da parte delle Direzioni competenti, non ha nulla a che vedere con il Centro Trasfusionale né con alcuna delle sue procedure interne. Possiamo anzi tranquillizzare i Donatori e tutti gli assistiti, rammentando che ciascuna delle innumerevoli attività svolte dal Centro Trasfusionale è effettuata secondo quanto previsto dalle più stringenti norme italiane ed europee nell'ambito di un "Sistema per la garanzia della Qualità" sottoposto a verifiche periodiche e certificato da parte di valutatori esterni. Il nostro Centro è stato inoltre uno dei primi a recepire ed applicare i nuovi standard recentemente sviluppati dalla Società Italiana di Medicina Trasfusionale (SIMTI), collocandosi così tra le strutture maggiormente allineate con i più aggiornati criteri di gestione delle attività trasfusionali. Anche per questo motivo il Centro è stato uno dei pochi selezionati a livello europeo per la sperimentazione e lo sviluppo di nuove metodologie terapeutiche tramite l'ingegnerizzazione dei globuli rossi. Pertanto, pur consapevoli della complessità delle attività trasfusionali e, quindi, della necessità di una continua sorveglianza delle procedure e di un incessante miglioramento delle metodiche, abbiamo motivo di ritenere che il Centro Trasfusionale della Repubblica di San Marino continui ad interpretare quello spirito di innovazione che lo ha caratterizzato fin dalle sue origini e che trae origine dalla generosità e dalla forza propulsiva dei nostri Donatori.



Il nostro Centro è stato inoltre uno dei primi a recepire ed applicare i nuovi standard recentemente sviluppati dalla Società Italiana di Medicina Trasfusionale (SIMTI), collocandosi così tra le strutture maggiormente allineate con i più aggiornati criteri di gestione delle attività trasfusionali. Anche per questo motivo il Centro è stato uno dei pochi selezionati a livello europeo per la sperimentazione e lo sviluppo di nuove metodologie terapeutiche tramite l'ingegnerizzazione dei globuli rossi. Pertanto, pur consapevoli della complessità delle attività trasfusionali e, quindi, della necessità di una continua sorveglianza delle procedure e di un incessante miglioramento delle metodiche, abbiamo motivo di ritenere che il Centro Trasfusionale della Repubblica di San Marino continui ad interpretare quello spirito di innovazione che lo ha caratterizzato fin dalle sue origini e che trae origine dalla generosità e dalla forza propulsiva dei nostri Donatori.

Confidando di avere risposto ai quesiti e fugato eventuali timori sull'argomento, porgiamo a tutti i lettori i migliori saluti.

I Medici del Centro Trasfusionale

IL VIAGGIO E LA DONAZIONE (Dott.ssa Arianna Colombini)



Nel corso degli ultimi anni alcune malattie infettive, sconosciute in precedenza alla routinaria pratica trasfusionale, si sono affacciate sulla scena epidemiologica mondiale, mentre altre, già responsabili in passato di epidemie e ritenute scomparse o fortemente ridimensionate, si sono ripresentate in maniera preoccupante.

A questo si aggiunge l'aumento dei viaggi verso mete insolite e in paesi tropicali.

Ci siamo quindi dovuti confrontare con questa nuova realtà e trovare una soluzione che da un lato tutelasse la salute del donatore che viaggia e la sua "voglia" di donare, e dall'altro tutelasse la sicurezza del ricevente.

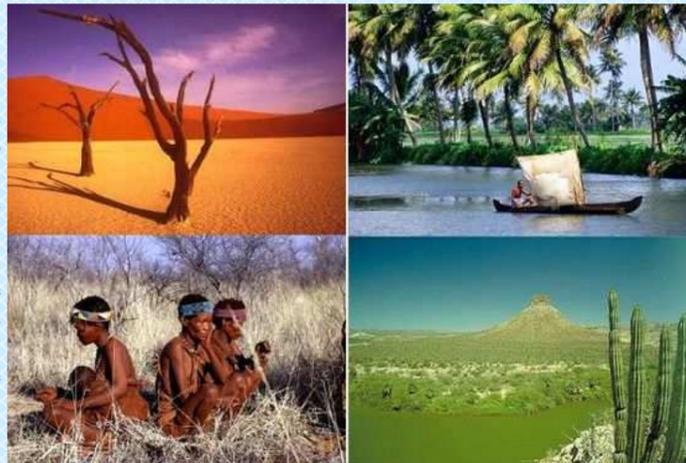
Per questo compito facciamo ogni giorno riferimento alle linee guida delle società scientifiche, quotidianamente aggiornate a seconda delle stagioni o di particolari eventi epidemici.

Ma il contributo fondamentale è ancora una volta chiesto a voi donatori!

Il donatore che viaggia, infatti, se convocato, deve comunicare la meta dei viaggi effettuati nei sei mesi precedenti; per noi ha molta importanza se ha effettuato vaccinazioni particolari o la profilassi anti-malarica, se ha riscontrato problematiche di salute durante il viaggio o al ritorno a casa.

Tutto questo perché sono stati stabiliti dei periodi di sospensione ben precisi per ogni paese.

Tale sospensione è giustificata dal fatto che, durante il soggiorno in Paesi tropicali, è possibile contrarre malattie infettive non comuni, con un prolungato periodo di incubazione e non evidenziabili dagli usuali test di laboratorio.



PICCOLI ACCORGIMENTI PER CHI SI METTE IN VIAGGIO

Le malattie tropicali trasmesse attraverso gli insetti sono molte e rappresentano una delle principali cause di malattia al ritorno da un viaggio tropicale: ricordatevi di utilizzare sempre repellenti ed altre misure di protezione contro zanzare e insetti ematofagi (indumenti che coprano gambe e braccia specialmente dopo il tramonto, zanzariere che vi proteggano durante il sonno).

E' altrettanto importante contenere il rischio di malattie che vengono trasmesse attraverso l'acqua e gli alimenti: bevete solo bevande imbottigliate ed evitate bibite e drink con il ghiaccio.

Inoltre, soprattutto fuori dagli hotel, è meglio rinunciare ai cibi crudi e alle insalate, preferendo alimenti cotti e frutta che si possa sbucciare.

Durante le escursioni non toccate animali o piante sconosciute e indossate sempre scarpe chiuse per proteggere piedi e caviglie dai parassiti e dagli animali che vivono sul terreno.

La presenza di parassiti, responsabili di gravi malattie, è comune anche nelle acque dolci di molte aree tropicali: informatevi prima di fare il bagno in un laghetto. Attenzione anche in mare: una regola fondamentale è quella di usare scarpette di gomma o di plastica per non ferirsi sui coralli o calpestare pesci provvisti di spine velenose.

The complex block contains several images and a grid of insect illustrations. At the top left is a plate of seafood with a warning sign. Next to it is a salad with a warning sign. To the right is a glass of water with ice cubes and a warning sign. Below these are three more images: a glass of water being poured, a grid of insect illustrations with labels, and a large warning sign. The insect grid includes labels for: BLATTARIA, COLEOPTERA, DERMAPTERA, DIPTERA, EPHEMEROPTERA, HETEROPTERA, HOMOPTERA, HYMENOPTERA, ISOPTERA, LEPIDOPTERA, MANTOCEA, HECOPTERA, MEGALOPTERA, MI, ORTHOPTERA, PHASMATODEA, PLANIPENNA, RAPHIDIOPTERA, THYSANOPTERA, TRICHOPTERA, and ZYCENTOMA.

SALUTE E SICUREZZA DEL DONATORE E DEL PAZIENTE (Dott.ssa Arianna Colombini)

Cari donatori, la donazione di sangue, per il suo ruolo così importante e allo stesso tempo delicato, è soggetta a sempre più stringenti normative atte a garantire la maggior sicurezza possibile per il donatore e per il sangue donato. In un'ottica di revisione di tutte le procedure trasfusionali non possiamo non considerare il ruolo da protagonista che riveste il donatore, e quindi riconoscergli sempre più importanza e responsabilità. Tutti voi ben sapete che alcuni comportamenti, alcune terapie, alcuni viaggi o procedure sono considerati "a rischio". Per ognuno di questi comportamenti o eventi è previsto un periodo più o meno lungo di sospensione dalla donazione, per motivi diversi: se si tratta di un viaggio la sospensione è dovuta al fatto che nei paesi extraeuropei sono presenti malattie non comuni in Europa, e per questo non diagnosticabili facilmente con gli esami ematici di routine. Se parliamo invece di procedure diagnostiche o terapeutiche invasive (es. gastroscopia, colonscopia, interventi chirurgici in generale, ecc...) o di comportamenti sessuali a rischio, la sospensione è dovuta alla possibilità di aver contratto patologie altamente infettive.

Insieme all'associazione, abbiamo dunque pensato di inviarvi un vademecum tascabile in cui troverete tutte le più frequenti cause di sospensione dalla donazione con i relativi periodi. Questo potrà aiutarvi al momento della convocazione, evitando così di essere poi giudicati non idonei al momento della donazione. In ogni caso tutto il personale del Centro Trasfusionale resta a vostra disposizione per chiarimenti, anche telefonici, con l'auspicio di instaurare un sempre più stretto rapporto di collaborazione.

Il vademecum tascabile e le note informative per il Donatore di Sangue e di Emocomponenti, che seguono in calce nel presente Notiziario, sono stati realizzati per l'AVIS provinciale di Rimini da: **Luca Boetti, Annamaria Brilli, Paola Piccioni, Claudio Malavasi, Maria Pia Mussoni, Tonino Bindi, Daniele D'Asaro, Corrado Caldari, Morena Casadei**. Ad essi va il ringraziamento dell'AVSSO per l'eccellente lavoro, di estrema utilità per tutti coloro che si dedicano alla donazione. L'AVSSO rivolge altresì un sentito ringraziamento al Presidente dell'AVIS Provinciale di Rimini **SEVERINO CILIANI** per averci permesso l'utilizzo di tale importante lavoro e per il proficuo rapporto di collaborazione creatosi fra le nostre Associazioni.

TUTELA DEL DONATORE

Prima della donazione

Puoi assumere caffè, orzo, the, succhi di frutta, spremute, frutta, pane non condito con marmellata o miele.

Se contemporaneamente alla donazione, devi effettuare gli esami periodici o altri esami ematochimici, è necessario che tu sia a digiuno assoluto dalla sera precedente (entro la mezzanotte); eventualmente puoi bere un bicchiere d'acqua.

Evita gli sforzi fisici maggiori del solito che potrebbero determinare possibili aumenti delle transaminasi.

La sera precedente evita pasti abbondanti e soprattutto limita l'assunzione di vino ed alcolici.

Ricordati di indossare indumenti comodi, con maniche ampie e prive di elastici, per impedire che rimboccandole, non stringano troppo il braccio utilizzato per la donazione.

Dopo la donazione

Il giorno della donazione è necessario evitare le attività fisiche e sportive intense, o i lavori pericolosi che richiedono doti di equilibrio (autista, arrampicate, lavori su ponteggi, ecc.).

Per le donne

Care donatrici, non potete donare durante la gravidanza; la sospensione dura almeno 12 mesi dalla data del parto, e per l'eventuale periodo di allattamento successivo.

Anche in caso di un'interruzione di gravidanza è prevista una sospensione di:

- 6 mesi se è avvenuta nel 1° trimestre;
- 12 mesi se è avvenuta nel 2° o 3° trimestre calcolata dal giorno dell'interruzione.

In caso di ciclo mestruale, vi consigliamo di aspettare 4-5 giorni prima del presunto arrivo e dopo il termine.

TUTELA DEL PAZIENTE

Rischio malattie infettive

Tutte le malattie infettive si possono trasmettere con le trasfusioni, per cui le situazioni riportate in questa pagina determinano una sospensione che tiene conto del periodo di incubazione degli specifici microrganismi.

In viaggio

Europa: nessuna sospensione.

Paesi extraeuropei: sospensione da 1 a 6 mesi.

(Ti consigliamo di contattare il Centro Trasfusionale per avere informazioni più specifiche).

È disponibile un documento online, esaustivo per tutti i paesi del mondo, in grado di fornire informazioni sia sulle malattie presenti in un dato paese che sui tempi di sospensione: "Where do you from" - "Guida per la selezione del Donatore che viaggia e del Cittadino extracomunitario" - www.trasfusione.org

Nei boschi

Puntura di zecca: sospensione di 3 mesi.

Dal dentista

Igiene orale (pulizia dei denti), **otturazione semplice anche con anestesia, lavoro di protesi:** sospensione di 48 ore.

Devitalizzazione, estrazione dentale, intervento chirurgico (senza assunzione di antibiotico): sospensione di 7 giorni.

Implantologia: sospensione di 1 mese dall'inserimento della vite nell'osso.

Se si tratta di un "dentista abusivo" la sospensione è di 4 mesi per qualsiasi tipo di prestazione.

Infezioni del donatore

Febbre > 38°, influenza, diarrea, infezione delle vie respiratorie o urinarie: sospensione di 15 giorni dalla guarigione.

Herpes labiale: sospensione fino alla scomparsa delle vescicole.

Infezioni di un convivente

(chi abita in casa, sotto lo stesso tetto, con il donatore)

• **Malattia esantematica** (morbillo, rosolia, varicella, ecc.): sospensione di 1 mese dalla guarigione del convivente.

• **Epatite B:** sospensione a tempo indeterminato; riammissione dopo 4 mesi dal termine della

convivenza oppure dopo la vaccinazione.

- Altre infezioni: in base alla durata dell'incubazione, contattare il medico addetto alla selezione.

TUTELA DEL PAZIENTE

Rischio AIDS ed Epatiti

L'infezione da HIV, come del resto l'infezione di altri virus come l'epatite B e l'epatite C, non possono essere diagnosticate nel momento in cui l'individuo si infetta.

Nella maggior parte dei casi si possono rilevare gli anticorpi prodotti dall'organismo contro il virus solo a distanza di settimane o mesi dall'infezione (**periodo finestra**).

I pazienti che si contagiano rimangono asintomatici per molto tempo, possono manifestare i primi sintomi della malattia dopo anni se non addirittura decenni (**incubazione**).

È pertanto di fondamentale importanza l'esclusione dalla donazione di tutti i soggetti **potenzialmente** contagiati e quindi infettati.

I soggetti da escludere dalla donazione non sono soltanto quelli che appartengono alle categorie a rischio (tossicodipendenti, sieropositivi), ma anche tutte quelle persone che abbiano tenuto un comportamento atto a metterle in una situazione di rischio.

Ti ricordiamo inoltre che i test sierologici e la ricerca genetica (NAT) di HIV, Epatite B e C vengono effettuati su ogni sacca di sangue donato, ma garantiscono il 100% di sicurezza solo se sono trascorsi 4 mesi da un ipotetico contatto; per questo ti invitiamo a compilare il **questionario di donazione** con molta attenzione e soprattutto in maniera veritiera. Se hai qualche dubbio riguardo ai comportamenti o situazioni personali particolari, chiedi di parlare con il medico addetto alla selezione.

Comportamenti a rischio

Ricordati di far trascorrere almeno 4 mesi nei seguenti casi:

- **Tatuaggio, foratura del lobo delle orecchie, piercing.**
- **Rapporti sessuali:** protetti e non protetti, con **più partner**, con **partner sieropositivo** (per AIDS, epatite B ed epatite C), con **persone nuovo, occasionale, non abituale**, con **partner tossicodipendente o che si prostituisce, con partner sottoposto a trasfusione** (nei 4 mesi successivi alla trasfusione) **o a trapianto d'organo.**
- **Agopuntura** effettuata da personale non sanitario.

Consulta il medico in caso di:

- Assunzione di droghe.
- Abuso di alcolici.

Situazioni a rischio in ambito sanitario

Determinano sospensione di 4 mesi:

- Interventi chirurgici in anestesia generale.
- Trasfusioni di emocomponenti o emoderivati.
- Gastroscopia, retto colonscopia, cistoscopia, artroscopia, rino-laringoscopia.
- Contatto accidentale con siringhe o strumenti sporchi di sangue, schizzi di sangue sulle mucose.

TUTELA DEL DONATORE E DEL PAZIENTE

Assunzione di farmaci

- Uso occasionale di antinfiammatori/antidolorifici come ad esempio aspirina, Nimesulide (Aulin), Ketoprofene (Oki), ecc.: sospensione di 5 giorni.
- Antibiotici: sospensione minima di 15 giorni dall'ultima assunzione e dopo la guarigione dall'infezione.
- Terapie farmacologiche prescritte dal medico di base e/o da specialista rendono necessario un colloquio, anche telefonico, con il medico addetto alla selezione (ti consigliamo di contattare il Centro Trasfusionale).

Assunzione di farmaci "particolari"

I seguenti farmaci sono sicuramente teratogeni, cioè possono provocare malformazioni fetali se contenuti anche in piccolissima traccia negli emocomponenti trasfusi a pazienti gravide, per cui è importante che ci riferiate un loro eventuale utilizzo:

Per curare l'ipertrofia prostatica e la caduta dei capelli Finasteride (Proscar e Propecia): sospensione di 2 mesi.

Dudasteride (Avodart): sospensione di 6 mesi.

Per curare l'acne

Isotretinoina (Roaccutan): sospensione di 1 mese.

Per curare la psoriasi

Acitretina (Neotigason): sospensione di 12 mesi.

Metoxalene (Oxsoralen): sospensione di 30 giorni.

Vaccinazioni

- Tetano, influenza, epatite A e B: sospensione di 48 ore.
- Per altre vaccinazioni contatta il medico addetto alla selezione presso il Centro Trasfusionale.
- Vaccino desensibilizzante per allergia: sospensione di 72 ore.
- Gammaglobuline antitetano eseguita in pronto Soccorso (sieroprofilassi): sospensione di 4 mesi.

Allergia in fase acuta

Respiratoria (ad esempio rinite, congiuntivite, bronchite asmatica) e non (ad esempio orticaria, disturbi gastrointestinali): non donare durante la fase acuta, aspetta almeno 7-10 giorni dalla scomparsa dei sintomi o dal termine della terapia con antistaminici.



RISCOSSI AMPI CONSENSI

L'AVSSO ringrazia i numerosi cittadini che, in sede di dichiarazione dei redditi, hanno devoluto il 3 per mille all'associazione. Il notevole incremento, registrato rispetto agli anni precedenti, testimonia la condivisione ed il consenso per il lavoro svolto.

L'AVSSO rivolge inoltre un particolare e sentito ringraziamento al Sig. **CHRISTIAN BOLOGNA** ed ai suoi colleghi di lavoro dell'azienda **FAE s.r.l.** di Faetano, che hanno fatto pervenire all'Associazione un generoso ed inatteso contributo economico.

L'AVSSO incrementa costantemente il numero di iscritti sia per la donazione del sangue che per la donazione degli organi.

Il crescente sostegno economico della popolazione ed il progressivo aumento degli iscritti fanno ritenere ampiamente diffusa la condivisione dei valori del volontariato ed in particolare della solidarietà nei confronti delle persone, che hanno gravi problemi di salute. Questa positiva constatazione non deve comunque farci desistere dal continuare costantemente a promuovere la donazione e la partecipazione alla vita sociale del nostro sodalizio.

Pertanto invitiamo calorosamente i soci e la popolazione a partecipare a tutte le iniziative dell'AVSSO, rammentando l'importanza dell'annuale Assemblea dei soci, che si terrà quest'anno a Faetano il 29 Maggio p.v..

ASSEMBLEA GENERALE FIODS 2011 - Parigi

Il 2 e 3 aprile u.s. si è tenuta a **Parigi**, presso l'**Institut National de la Transfusion Sanguine**, l'Assemblea Generale della FIODS (Federazione Internazionale delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue). La nostra associazione, membro effettivo da oltre 50 anni, è stata rappresentata dal Presidente Renzo Ghiotti e dal Segretario Giorgio Toccaceli.

All'ordine del giorno vi era l'elezione del Presidente e del Comitato Esecutivo per il prossimo triennio. È stato eletto Presidente il candidato italiano dell'AVIS **Gianfranco Massaro** (vedi foto).



Comitato Sammarinese di Bioetica (Legge 29 gennaio 2010 n. 34)

Venerdì 8 aprile 2011 si è riunito per la prima volta il **Comitato Sammarinese di Bioetica**, nominato dal Consiglio Grande e Generale.

Il Comitato è composto da:

Prof. Virgilio Sacchini (Presidente), Dott.ssa Luisa Maria Borgia (Vice Presidente), Dott. Lamberto Emiliani, Dott. Nicolino Monachese, Dott. Nicola Romeo, Dott. Paolo Di Nardo, Dott. Raffaele Giorgetti, Dott.ssa Valentina Francia, Dott.ssa Silvia Gabotti, Dott. Verter Casali, Don Gabriele Mangiarotti, Dott. Vincenzo Gasbarro, Sig. Renzo Ghiotti.

L'AVSSO, onorata per la presenza del proprio presidente in qualità di rappresentante delle associazioni del volontariato sammarinese in ambito sanitario, rivolge al Comitato gli auguri di un proficuo lavoro, unitamente all'auspicio, che si possa giungere al più presto alla definizione e conseguente approvazione di idonee norme legislative in materia di espianto e donazione degli organi.

Cenni di storia trasfusionale (Dott. Giuliano Giardi)

La possibilità di curare situazioni patologiche, soprattutto le anemizzazioni acute da emorragie, con trasfusioni di sangue, al fine di ripristinare la massa sanguigna è una conoscenza relativamente recente. Landsteiner scoprì i quattro principali gruppi sanguigni umani (A, B, AB e 0) nel 1909 e rese possibile questa pratica con una metodica soddisfacente che allora veniva effettuata direttamente da donatore a paziente, non essendo possibile la conservazione del prodotto, con apposite siringhe dotate di un sistema di rubinetti che permettevano di aspirare il sangue dal donatore e di infonderlo subito al ricevente. Era la trasfusione diretta. Il fattore Rh venne scoperto nel 1940.

E' bene ricordare che la medicina è diventata una scienza moderna ed affidabile nella seconda metà dell'ottocento, a seguito di tre importanti scoperte: 1) La microbiologia, che permise di stabilire che la causa delle infezioni era dovuta a microrganismi e quindi con l'asepsi si iniziò a contrastarle efficacemente. 2) L'anestesia, che rese possibile l'effettuazione degli interventi chirurgici con l'eliminazione del dolore. 3) La radiologia che iniziò ad essere utilizzata in medicina negli anni 90 dell'800.

In antico l'utilizzo del sangue era ritenuto come una pratica magica, come quando Celso consigliava di curare l'epilessia bevendo il sangue di un gladiatore appena sgozzato. In campo trasfusionale però i primi tentativi di trasfondere sangue furono effettuati da animale ad animale, in genere su cani e montoni, nel XVII secolo, a seguito della scoperta della circolazione del sangue da parte di William Harvey. Seguirono tentativi di trasfusione da animale ad uomo, con i risultati che facilmente si possono immaginare e quindi senza effetti pratici nel seguito. Sconosciute erano allora la composizione e le funzioni del sangue nella respirazione e nella ossigenazione dei tessuti,

(segue a

(segue dalla pag. precedente)

Cenni di storia trasfusionale (Dott. Giuliano Giardi)

con indicazioni di conseguenza molto poco razionali. Basta ricordare che gli anemici venivano addirittura salassati o sottoposti all'applicazione di sanguisughe. Vi furono poi tentativi di trasfusione da uomo a uomo sempre con l'intento di dare forza e rinvigorimento a soggetti defedati, ed anche al papa Innocenzo VIII in stato comatoso fu somministrato, però per bocca, il sangue di alcuni giovani nel vano tentativo di rinvigorirlo. In seguito il sangue fu anche trasfuso da uomo a uomo con indicazioni tese a combattere il rachitismo o la scrofolo. Nei primi anni dell'800 prevalse finalmente la convinzione che si potesse usare solo sangue umano per le trasfusioni sull'uomo ed i successi registrati furono dovuti ovviamente alla casualità della trasfusione di sangue compatibile, come successe nel 1829 ad una giovane che, a seguito di una emorragia post partum, ricevendo una modesta trasfusione di 227 ml di sangue del marito, sentendosi meglio riferì di sentirsi come "se gli fosse stata infusa la vita".

Nel 1875 fu scoperta la soluzione isotonica di cloruro di sodio, il "siero fisiologico" che con le ipodermoclisi prima e le fleboclisi poi permise di poter effettuare il "riempimento vascolare" nelle gravi disidratazioni ed anemizzazioni, metodica però che entrò nell'uso corrente solo nei decenni successivi. E finalmente quando la medicina divenne una scienza moderna, razionale, basata sull'evidenza ed i riscontri scientifici, a seguito della scoperta dei gruppi sanguigni, dei sottogruppi, dell'uso del citrato di sodio come stabilizzante ed anticoagulante del prodotto, ed infine del raffreddamento del sangue, che ne permetteva la conservazione, si determinò la enorme diffusione della trasfusione indiretta. I passi successivi, per rendere la metodica sempre più sicura, furono quelli tesi al controllo delle malattie trasmissibili per via ematogena fino alle odierne metodologie che ci permettono di avere a disposizione un "farmaco" sicuro ed affidabile che va utilizzato, come tutti i farmaci, quando serve, se serve e nelle dosi opportune. Per farmaco si intende una sostanza dotata di virtù terapeutiche.

Durante la prima guerra mondiale quindi, nel curare lo sterminato numero di feriti, molti dei quali colpiti da gravissime anemie, vi era già la possibilità di effettuare in maniera relativamente sicura le trasfusioni che avrebbero permesso di salvare più vite ma, stranamente, tale pratica fu molto ridotta ed effettuata da pochi medici senza la diffusione che ci si sarebbe potuti aspettare.

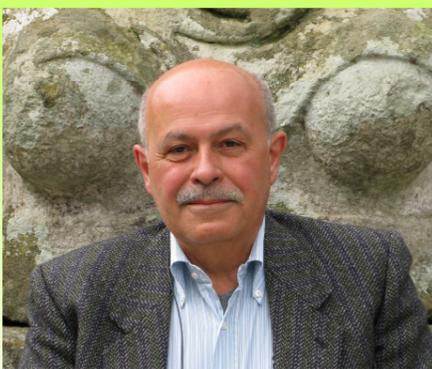
La nostra Repubblica, durante questo conflitto, attivò sul fronte veneto nel 1917 e 1918 un ospedale di guerra che fu operativo quasi sempre presso le prime linee. In tale struttura furono curate alcune migliaia di soldati feriti o malati, ma nella relazione del direttore, il prof. Amedeo Kraus che, nonostante il cognome che denota la sua origine tedesca era cittadino sammarinese, non vi sono segnalazioni di pratiche trasfusionali. Le vicissitudini di questa struttura, gestita da sammarinesi, con storie molto interessanti e sconosciute sono descritte in un **lavoro che sto completando in questi giorni e che sarà pubblicato fra qualche settimana.**

Relazione del Direttore Sanitario AVSSO

(Dott. Giuliano Giardi)

Innanzitutto è mio desiderio ringraziare per l'incarico che mi è stato affidato nel volermi quale direttore sanitario di questa prestigiosa associazione ed esprimere riconoscenza al presidente, al direttivo e agli associati, per la fiducia che hanno voluto accordare alla mia persona nell'invitarmi a ricoprire questo incarico. Avevo anche delle perplessità, dovute alle mie competenze che sono prevalenti in altri campi ed anche perché altri impegni, che avevo e che mi tengono occupato dopo che mi sono ritirato a vita privata, come le ricerche che ora sto facendo, lo rendono difficoltoso.

Il presidente Ghiotti, è noto, è una fucina di iniziative, aperto a tutte le istanze, un organizzatore che vuole concretizzare idee e programmi, e mi piace ricordare che quando fu Segretario di Stato alla Sanità, la sua segreteria fu una delle poche, e in oltre 35 anni ne ho viste molte, che realizzarono progetti e riforme per la sanità utili per la nostra comunità e che è bene non dimenticare.



Non mi è poi necessario, in questa nuova mansione, indossare la divisa verde del medico di Pronto Soccorso con la quale siete stati abituati a vedermi, ma che però è sempre sotto la giacca che indosso.

Come sammarinesi facciamo parte di una comunità e quindi per esserne partecipi attivamente abbiamo dei diritti e dei doveri. I diritti sono ad esempio quelli legati alla cittadinanza, al diritto di voto, all'elettorato attivo, per eleggere il Consiglio e scegliere i nostri governanti; fra doveri vi sono le azioni legate anche ad atti di solidarietà e ad aspetti etici.

Dobbiamo quindi contribuire al benessere della nostra Repubblica aiutando chi ha bisogno della nostra collaborazione e dimostrare, con atti di solidarietà, la nostra appartenenza alla comunità e questo lo dobbiamo fare sempre quando possiamo. In questa associazione ho trovato un grande esempio concreto.

Sono rimasto colpito nel vedervi tante persone che, spontaneamente, compiono una azione generosa donando il sangue, senza nulla chiedere, difendendo il buon nome dei sammarinesi con spirito di generosità e di fratellanza. I donatori sono uno zoccolo duro della nostra comunità, che in questi periodi, per irresponsabilità di pochi, è seriamente minacciata e compromessa.

Sono anche volontario nella Croce Rossa ove altre persone hanno gli stessi ideali e obiettivi, sono ufficiale del Corpo di Sanità Militare e anche lì, come in tante altre istituzioni ed associazioni che è impossibile citare, vedo persone che cercano di onorare San Marino e che sono orgogliose di esserne cittadini o di essere residenti in questo paese.



Essi sono il nostro futuro perché sono una risorsa con la quale si potrà uscire dal baratro in cui siamo piombati.

All'incontro, organizzato l'anno passato con i giovani del liceo ho notato un grande entusiasmo fra i ragazzi e numerose adesioni alla nostra associazione sono già arrivate. Ciò dimostra che quei principi a cui accennavo trovano nei nostri giovani un terreno fertile. E' quindi necessario e doveroso far loro conoscere alcune realtà del volontariato, delle quali hanno scarse notizie, e stimolarne anche la loro partecipazione attiva. Io ho due figli che sono ambedue associati all'AVSSO e ne sono orgogliosi.

I donatori di sangue poi hanno anche altre e maggiori responsabilità dovute al fatto che, donando sangue, donano un bene che deve essere indenne da malattie e si impegnano a tenere comportamenti che non mettano a rischio la salute del ricevente.

Ricordo ancora i tempi, ahimè purtroppo lontani degli anni 70, agli inizi del mio lavoro, quando non c'era l'emoteca, quando nel nostro Pronto Soccorso era esposta una tabella con l'elenco dei donatori disponibili col loro numero di telefono e che, allorché vi era necessità di sangue, chiamati accorrevano subito e generosamente si facevano salassare nel Pronto Soccorso e questo sangue, appena prelevato, dopo un rapido controllo in laboratorio, veniva infuso al malato. Se si spargeva la notizia che in ospedale vi era un malato che necessitava di sangue molti altri cittadini si presentavano spontaneamente, anche di notte, dando la disponibilità, senza conoscere le norme che regolavano tale pratica, anche se erano meno severe per le conoscenze mediche di allora.

E ricordo anche la delusione di chi, dopo aver constatato che il sangue non necessitava più, veniva rimandato a casa senza prelievo.

La generosità dei sammarinesi è nota, e anche da emigrati vogliono restare a contatto col loro paese. All'ultima riunione della FIODS, Rastelli, esponente della nostra comunità a Grenoble che ha superato le cento donazioni, ha dimostrato a tutti noi il suo orgoglio di sammarinese.

E' importante che la Sanità Sammarinese, sia nei suoi organismi politici che in quelli amministrativi non disperda questo patrimonio umano, ma lo coltivi e lo utilizzi sempre al meglio. I donatori, è noto, nulla chiedono per fare la donazione, che è un nobile atto di solidarietà.

Le esigenze dei donatori vanno verso due direzioni: verso rapporti con l'I.S.S. che devono essere ispirati a disponibilità e buonsenso anche nel soddisfarli nelle loro piccole richieste, e nell'organizzare ancora meglio la coesione fra le tre componenti di questa organizzazione: l'associazione; il laboratorio con l'emoteca e gli accertamenti sulla qualità del prodotto e la direzione della medicina di base che effettua i controlli clinici sui donatori.

Vi sono problemi da risolvere ancora più impegnativi, come quelli che consistono nel formalizzare i rapporti con lo stato Italiano e le provincie confinanti in maniera intelligente e razionale, istituzionalizzando rapporti di collaborazione ispirati a reciprocità perché non siamo e non dobbiamo essere un'isola. Ciò non è più possibile in una Europa dove i confini sono caduti e dove le comunità sono transnazionali. Dobbiamo dialogare e collaborare con i nostri vicini, ciascuno nei suoi limiti istituzionali, ma senza barriere, e non solo per partecipare a congressi o convegni ma collaborando nel dare loro ciò che si può dare e ricevendo ciò che ci necessita.

E questi ed altri sono gli impegni del nostro futuro.

Relazione del Dirigente U.O.C. Laboratorio Analisi e Centro Trasfusionale (Dott. Ferruccio Casali)

Non posso che aprire il mio breve intervento con le consuete parole di ringraziamento al Presidente Renzo Ghiotti, al Consiglio Direttivo dell'AVVSO e a tutti voi per il graditissimo invito.



Ho sempre considerato questa occasione, non solo molto piacevole, ma anche estremamente importante perché ci offre l'opportunità di riflettere su quanto è stato fatto e disegnare insieme nuovi traguardi. Passo pertanto immediatamente all'altrettanto consueta e rapida sintesi dell'attività del Centro Trasfusionale nel precedente anno.

Nel corso del 2010 sono state effettuate **1.007** donazioni di sangue e 49 procedure di plasma e di piastrinoaferesi per un totale di **1.056** donazioni.

Si è quindi verificata una lievissima flessione rispetto al 2009, sebbene l'attività complessiva sia ancora superiore di circa un 10% sia rispetto a quella del 2008, che alla media degli anni precedenti.

Accanto alle donazioni dobbiamo naturalmente considerare le altre attività che competono al settore trasfusionale quali i predepositi ed i salassi terapeutici, che comportano ulteriori 717 procedure svolte (+ 12,3%).

Un'altra voce di incremento è legata allo sviluppo dei nuovi protocolli di qualità che hanno determinato 530 accertamenti aggiuntivi rispetto all'anno precedente.

Per ciascuna donazione devono essere poi considerate le procedure ed i test di laboratorio, oltre 24.000, necessari per rendere disponibili le unità di sangue e gli altrettanti numerosi test eseguiti in occasione delle visite periodiche dei donatori.

L'attività del Centro Trasfusionale si sta inoltre ampliando e sviluppando nel campo della medicina rigenerativa tramite la produzione del plasma ricco di piastrine e del gel piastrinico che, per la loro effettiva capacità di agevolare i processi riparativi ed accelerare la guarigione di alcune lesioni, trovano applicazioni sempre più vaste in ambito chirurgico, ortopedico e dermatologico.

Anche le procedure di ingegnerizzazione delle emazie, un modo nuovo di somministrare con più efficacia e minori effetti collaterali farmaci essenziali come i corticosteroidi, potrebbero trovare tra breve una più vasta applicazione.

In tutta la Comunità Europea il settore trasfusionale è inoltre coinvolto in un processo di revisione, tecnica e normativa, teso a garantire la massima sicurezza ed una maggiore standardizzazione tra i vari paesi di tutte le fasi della donazione e della gestione del sangue e dei prodotti derivati.

Ciò impone a tutti i centri trasfusionali un impegnativo lavoro di adeguamento che, per la maggior parte dei centri, è tuttavia ben lungi dall'essere concluso.

Pur non facendo parte della Comunità Europea, abbiamo ritenuto ugualmente doveroso affrontare questo percorso avviando un completo riesame delle procedure tecniche e gestionali dell'attività trasfusionale.

A tale scopo sono state utilizzate, oltre alla normativa sammarinese, le raccomandazioni del Consiglio d'Europa ed i recentissimi "Standard di Medicina Trasfusionale" pubblicati nel giugno 2010 dalla Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunematologia.

Grazie all'impegno del dott. Franco Nocentini, del dott. Uberto Turchi, del dott. Antonio Zani ed in particolare della dott.ssa Arianna Colombini abbiamo potuto completare, in un tempo incredibilmente rapido, questo percorso che, al di là dei miglioramenti apportati, potrà anche agevolare la ripresa dei rapporti di collaborazione e di interscambio con le strutture trasfusionali italiane.

E' quest'ultimo un fronte di particolare significato e di notevole rilevanza pratica su cui sia la Segreteria di Stato per la Sanità, che l'Authority Sanitaria diretta dal dott. Andrea Gualtieri si stanno efficacemente impegnando.

Da quanto sinteticamente esposto, spero emerga la complessa articolazione raggiunta dal settore trasfusionale e l'impegno necessario per mantenere questa fondamentale attività sanitaria al passo con i progressi tecnici, scientifici e normativi.

Ciò significa anche che ciascuno di noi, per il proprio ruolo e la specifica competenza è dunque chiamato ad un ulteriore sforzo per raggiungere nuovi traguardi che oggi sono rappresentati dal completamento del percorso legislativo in materia trasfusionale e dallo sviluppo di una struttura più chiaramente definita con personale proporzionalmente adeguato, stabile e specificatamente dedicato a questa complessa attività.

Occorre inoltre che ai Donatori ed alle attività trasfusionali possano essere dedicati spazi sufficienti e tali da rispettare almeno i requisiti minimi previsti dalla nostra normativa e da quella europea.

Molti hanno già iniziato ad adoperarsi a tali scopi e sono dunque certo che anche questi nuovi traguardi potranno essere presto raggiunti.

Con questo auspicio auguro a tutti buon lavoro e vi ringrazio dell'attenzione.

Relazione del Dirigente U.O.C. Cure Primarie e Salute Territoriale (Dott. Sanzio Castelli)

La convocazione a **visita annuale di idoneità** è stata inviata dalla nostra segreteria agli iscritti alla AVSSO in numero di



1.258: coloro che hanno aderito, presentandosi a visita sono stati **1.140**.

L'attenzione posta nel verificare che in alcun modo la donazione rischi di determinare effetti indesiderati al Donatore, ha portato a

rendere **Emeriti 104** volontari, di cui 13 per raggiungimento dell'età posta come limite alle donazioni stesse e 91 per motivazioni legate allo stato di salute.

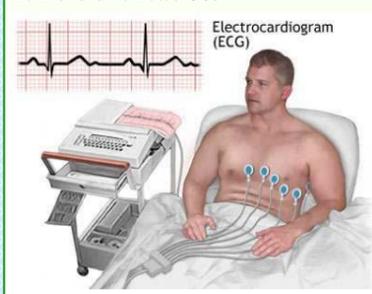
Sono giunte **113 richieste di nuova iscrizione** alla Associazione, di cui **89 hanno ottenuto l'idoneità** e 24 non sono state accettate (21 per motivi sanitari e 3 per inidoneità dell'accesso venoso).

In **246** casi il **rilascio della idoneità è stato sospeso** fino al ripristino del miglior stato di salute del volontario, controllato tramite la verifica degli esiti degli accertamenti richiesti, o, in minor numero, fino al termine del periodo di contumacia che il protocollo della **SIMTI**



(Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunematologia) richiede di applicare quando si sia verificata una probabilità di esposizione a contagio e la eventuale malattia sia in fase di possibile latenza.

Sono state contattati complessivamente almeno **3.000** volontari al fine di poter garantire le donazioni richieste, effettuate nel numero di circa **980**.



La collaborazione offerta dai Donatori nel sottoporsi alle procedure richieste e nell'interagire con tutto il Personale dedicato, facilitandone l'attività, costituisce il terreno più fertile a mantenere efficiente e potenziare l'insieme delle attività descritte.

TABELLA RIASSUNTIVA anno 2010

Totale Soci	3.513
Soci Donatori Sangue (donatori attivi)	1.904
Soci Donatori Emeriti	1.404
Richieste nuove iscrizioni	113
Visite	1.140
Donazioni	1.056
Test di laboratorio	24.000

Relazione del Presidente (Renzo Ghiotti - Assemblea 2010)



Care donatrici, cari donatori, gentili ospiti, con l'Assemblea odierna, si conclude il mandato conferito agli attuali organi sociali.

Si conclude con l'animo triste perché sei mesi fa il 12 novembre ci ha lasciato il Prof. Rossi, Presidente Onorario e Presidente dell'Associazione per oltre 25 anni. Con la sua scomparsa abbiamo perso un grande sammarinese ed un pezzo importante della nostra storia. Ricorderemo sempre la tenacia e la forza con cui ha sostenuto gli scopi e le finalità dell'Associazione.

È stato un triennio ricco di impegni con l'impiego di notevoli risorse umane e materiali con i risultati che portiamo all'attenzione ed al giudizio dei soci.

Personalmente sento di dovere esprimere viva soddisfazione per il lavoro svolto, rivolgendo un caloroso ringraziamento ai membri del Consiglio Direttivo, ai Sindaci Revisori, ai Probi Viri, al Direttore Sanitario ed ai membri del Comitato Scientifico dell'AVSSO, ai Donatori ed al personale dei Servizi Sanitari dell'ISS, che si sono occupati degli accertamenti dello stato di salute dei donatori e della pratica della trasfusione.

Ai Donatori ed al Personale dei Servizi Sanitari va il grande merito di avere assicurato anche nel corso degli ultimi tre anni il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'autosufficienza e del buon utilizzo di sangue e della sicurezza trasfusionale.

Desidero altresì rivolgere un sentito ringraziamento al Segretario di Stato alla Sanità ed al Direttore Generale dell'ISS per la sensibilità con cui hanno affrontato, in sede di rinnovo, il rapporto di convenzione fra l'Istituto per la Sicurezza Sociale e l'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e degli Organi.

Ricordo inoltre con sentimenti di viva gratitudine la Fondazione San Marino - Cassa di Risparmio - SUMS e l'Ente Cassa di Faetano per l'importante sostegno economico, che ha permesso la realizzazione di progetti essenziali per la gestione dell'attività del sodalizio AVSSO.

Tre anni fa abbiamo tracciato un programma impegnativo per dare all'Associazione i mezzi logistici necessari a sostenere le accresciute esigenze gestionali dell'elevato numero di soci (circa 3.300) e per onorare il raggiungimento del 50° Anniversario.

Ci siamo dotati di una sede adeguatamente attrezzata, di un sistema informatico per l'aggiornamento costante della banca dati dei donatori, di un sito internet in grado di fornire informazioni e la visione di tutti i Notiziari dell'associazione pubblicati nel corso dei suoi 50 anni di vita.

Per festeggiare e celebrare degnamente il 50° Anniversario abbiamo ritenuto doveroso interessare l'intero triennio 2008 / 2010, poiché l'AVSS fu costituita attraverso varie fasi che ebbero inizio il 18 Febbraio 1958 e si conclusero con il riconoscimento del Consiglio Grande e Generale il 22 Gennaio 1960. Per questa ragione abbiamo dato inizio alle celebrazioni con l'Assemblea del 4 Aprile 2008, nel corso della quale è stata apportata una importante modifica allo Statuto con l'introduzione della donazione degli organi, assumendo la nuova denominazione di Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e degli Organi (AVSSO).

Hanno onorato l'Associazione con la Loro presenza i Capitani Reggenti, il Segretario di Stato alla Sanità ed il compianto Presidente Onorario dell'AVSS Prof. Giuseppe Rossi.

I Capitani Reggenti hanno reso omaggio all'AVSSO anche con la partecipazione alla S.Messa in memoria dei donatori defunti, celebrata il 10 Maggio 2008 da Mons. Giuseppe Innocentini nella Chiesa di S.Andrea di Seravalle in occasione dell'inaugurazione della nuova sede.

Le celebrazioni del 50° Anniversario sono proseguite con l'Assemblea del 22 Marzo 2009, presso l'Hotel San Giuseppe di Valdragone, al termine della quale la Massime Autorità dello Stato ed i donatori hanno partecipato alla S.Messa nel Santuario del Cuore Immacolato di Maria, in memoria dei donatori defunti, ed al Concerto vocale e strumentale del Coro "San Francesco" (Macerata).

Il 9 Febbraio 2010 è stato emesso uno splendido francobollo dedicato al 50° dell'Associazione con un'immagine estremamente significativa del dono del sangue, magistralmente realizzata dall'artista Cristian Ceccaroni.

Il 17 e 18 Aprile 2010 abbiamo ospitato l'Assemblea della Federazione Internazionale delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue (FIODS), che aveva già avuto luogo a San Marino il 10 Ottobre 1960.

In udienza nella sala del Consiglio Grande e Generale, abbiamo presentato ai Capitani Reggenti ed al Segretario di Stato alla Sanità i rappresentanti della FIODS.

Le parole pronunciate dalle dalla Reggenza e la suggestione dell'aula hanno emotivamente coinvolto gli illustri ospiti, che hanno percepito quanto sia presente nei sammarinesi l'orgoglio e la fierezza di essere un popolo libero, indipendente ed unito da forti sentimenti di solidarietà.

Abbiamo ricevuto da tutti i presenti manifestazioni calorose di gratitudine per l'incontro con le Massime Autorità del nostro Stato, per l'efficienza organizzativa dei lavori dell'Assemblea e per la cordiale ospitalità.

Abbiamo dedicato agli ospiti un numero speciale del Notiziario ed una cartolina con apposito annullo postale.

Il 26 Aprile nel Teatro Titano abbiamo presentato, con l'ASLEM, le nostre associazioni e gli scopi che perseguono, agli studenti del 4° e 5° anno delle Scuole Superiori, per promuovere fra i giovani una sana condotta di vita, condizione irrinunciabile per conservare la propria salute e per sostenere con la donazione la vita delle persone bisognose di terapie.

Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione della Direzione della Scuola Superiore, che ha anche consentito a dieci studentesse di contribuire ai lavori organizzativi dell'Assemblea FIODS.

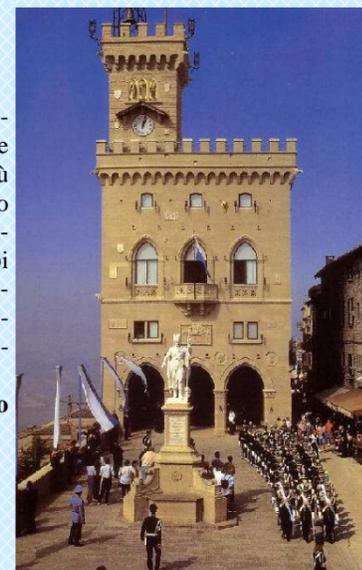
In occasione dello stage formativo per l'organizzazione dell'Assemblea FIODS e nell'incontro sul tema della donazione, magistralmente affrontato dai giovani medici Arianna Colombini, Antonio Zani e Matteo Villa, abbiamo riscontrato nei ragazzi, maturità, sensibilità, interesse ed entusiasmo. Siamo grati alla Scuola e soprattutto agli studenti di avere dimostrato con il loro comportamento che i giovani sono animati da forti ideali, dalla capacità e dalla volontà di impegnarsi.



Infine oggi, cari soci, per concludere degnamente le celebrazioni del 50° Anniversario dell'Associazione, dopo avere espletato gli obblighi statutari ed avere conferito le onorificenze al merito dei donatori ci recheremo, spero numerosi, alla S.Messa nella Basilica del Santo in memoria dei donatori defunti ed a Palazzo Pubblico per l'udienza dalle Loro Eccellenze i Capitani Reggenti.

Care Donatrici e cari Donatori, termino l'incarico che mi avete conferito tre anni fa con la speranza di avere ripagato la vostra fiducia e con il più sentito ringraziamento per tutti coloro che si sono impegnati e vorranno impegnarsi per gli alti e nobili scopi dell'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e degli Organi, invitandovi a promuovere il seguente messaggio:

**la nostra non è una goccia in mezzo al mare,
perché chi dona il sangue,
chi dona gli organi,
dona la vita.**



CROCIERA: Grandi Città del Baltico per il 50° dell'AVSSO - COSTA DELIZIOSA

Dal 27 giugno al 5 luglio 2010 i donatori hanno navigato nel Mar Baltico sulla ultimissima nave della flotta Costa Crociere e visitato le città di: TALLIN, SAN PIETROBURGO, HELSINKI, STOCCOLMA e COPENHAGEN.



Il Capitano della nave durante le operazioni di uscita dal porto di Tallin, ha ricevuto nella cabina di comando il Presidente Renzo Ghiotti ed i membri del Consiglio Direttivo dell'AVSSO, Giuliano Guidi e Quarto Galli per un caloroso benvenuto a bordo ed un cortese scambio di omaggi. La gentilezza del personale di bordo, la qualità della cucina, il confort della nave, la bellezza dei luoghi ed il bel tempo ci hanno accompagnato per l'intera durata della gita.

La presenza di numerosi nuclei familiari appartenenti ai soci dell'AVSSO ha reso lieta la compagnia e l'atmosfera della gita. **(Riportiamo in calce una significativa testimonianza dei fratelli Stacchini).**

Crociera sul Baltico in famiglia: what a beautiful adventure!

Non appena arrivato l'invito alla gita annuale AVSSO la mamma ha proposto: andiamo tutti in crociera? "Tutti", nella famiglia Stacchini significava fra genitori, figli, affini e nipoti 10 persone...una bella "brigata". L'idea era allettante, ma la logistica per raggiungere la nave (da San Marino al porto di Copenhagen) preoccupava un po' noi "figli con prole piccola".....; ad ogni modo, il 27 giugno, alle 5 del mattino, eravamo tutti sul pullman, i bambini trepidanti e svegli per l'eccitazione da almeno due ore. La frenesia ha toccato il culmine alla vista della nave: una città galleggiante, che meraviglia!

Il viaggio è stato tutta un'emozione, unita al piacere di ritrovarci insieme in famiglia e di condividere alcuni momenti della giornata anche con gli amici dell'Associazione (un pezzetto di San Marino sul Mar Baltico!). L'organizzazione è stata perfetta e se proprio vogliamo trovare una nota negativa alla vacanza possiamo dire senz'altro **il cibo**: troppo cibo, a tutte le ore e troppo buono, un vero attentato alla linea e alla salute!!

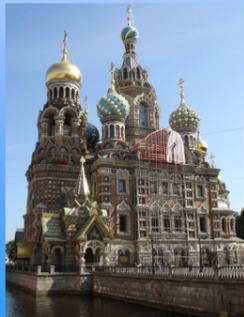
Il sole a mezzanotte, il relitto del vascello vichingo ed anche l'infatuazione per la Costa Crociere rimarranno a lungo nella mente dei bambini, i quali si sono ripromessi che <<non appena lavoreranno -notare l'età di 8, 8 e 4 anni- pagheranno a noi e ai nonni un nuovo viaggio AVSSO sull'ultimo modello di Costa Crociere>>. Seppur consapevoli della volatilità di tale promessa rimaniamo fiduciosi.

La famiglia Stacchini ringrazia il Presidente dell'Associazione e gli organizzatori della vacanza per la bella esperienza di vita vissuta.

Fratelli Stacchini



TALLIN



SAN PIETROBURGO



HELSINKI



STOCCOLMA



COPENHAGEN



SULLE STRADE DEL VINO (PIEMONTE) - LE LANGHE

Dal 8 al 10 ottobre 2010 l'AVSSO ha visitato le località di Barbaresco, Neive, il Castello di Grinzane Cavour, Alba, il Castello di Serralunga e Cherasco. I partecipanti hanno avuto modo di apprezzare la cucina piemontese, il tartufo ed i rinomati vini D.O.C e di conoscere le radici storiche dei luoghi visitati, raccontate con straordinaria capacità dalle guide che ci hanno accompagnato durante i tre giorni della gita.



Particolarmente interessanti sono state le visite delle cantine, durante le quali, a Diano d'Alba nella Cantina "Cascina Rossa" dei Fratelli Marco e Beppe Veglio, anch'essi donatori, vi è stato l'incontro con il Presidente dell'AVIS di Alba.



Nel corso della gita due coppie di sposi, Francioni Bruno - Gengotti Ersilia e Ciavatta Bruno - Mancini Caterina Anna, hanno festeggiato 40 anni di matrimonio. L'AVSSO rinnova ai coniugi i più fervidi auguri.

FESTA DEL DONATORE

Il 12 febbraio 2011 presso il Palace Hotel di Serravalle si è tenuta la “Festa del Donatore” con la graditissima partecipazione delle LL.EE. i Capitani Reggenti **Gian Franco Ugolini - Andrea Zafferani**, accompagnati dalle gentili Signore, dell’Onorevole Segretario di Stato per gli Affari Esteri **Antonella Mularoni** e del Capitano di Castello di Serravalle **Leandro Maiani**.

L’AVSSO rivolge un ringraziamento particolare agli Ecc.mi Capitani Reggenti ed all’On.le Segretario di Stato per avere testimoniato ancora una volta la grande considerazione delle massime istituzioni dello Stato nei confronti dell’opera di volontariato dei donatori.

La nutrita partecipazione dei soci e degli amici dell’Associazione, l’impeccabile servizio del Palace Hotel e del Catering del Ristorante “Righi La Taverna” e la musica dell’Orchestra “La Nuova Romagna Folk” hanno determinato il pieno successo della Festa.

Hanno altresì contribuito l’efficienza organizzativa dei membri del Consiglio Direttivo, l’allegria del dopo cena creata dal “Gruppo Ballerini di Chiesanuova”, nonché il ruolo di Rodolfo Tordi, Musicista (Batterista) e socio Donatore AVSSO.

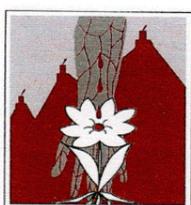


Consiglio Direttivo AVSSO (2010/2013)

L'Assemblea Generale del 9 Maggio 2010 ha rinnovato le cariche sociali per il triennio 2010 - 2013.

Il Consiglio Direttivo dell'AVSSO risulta così composto:

Renzo Ghiotti (Presidente)
Pier Luigi Renzi (Vice Presidente)
Giorgio Toccaceli (Segretario)
Sara Gatti (Tesoriera)
Gianluigi Rastelli, Agostino Ugolini, Giuliano Guidi (Membri del C.D.)
Rossano Tonini, Gabriel Guidi, Domenico Tomassini (Sindaci Revisori)
Quarto Galli, Bruno Toccaceli, Giuliano Ceccoli (Probi Viri)
Giuliano Giardi (Direttore Sanitario)



A. V. S. S. O.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI del SANGUE e degli ORGANI

RENDICONTO CONSUNTIVO 2010

USCITE

1	Assicurazioni	2.198,00
2	Rappresentanza	4.299,00
3	Mobili e arredi	66,00
4	Spese Varie	4.494,81
5	Utenze Varie	1.973,10
6	FIODS	
7	FIODS convegno 2010	9.173,00
8		
9	Attività Sociali	3.447,00
10	Stampati	2.116,07
11	Affitto Sede	6.000,00
12		
13	Programma informatico	630,00
14		
15		
Totale uscite		34.396,98
Avanzo di gestione		2.333,32
Totale a pareggio		36.730,30

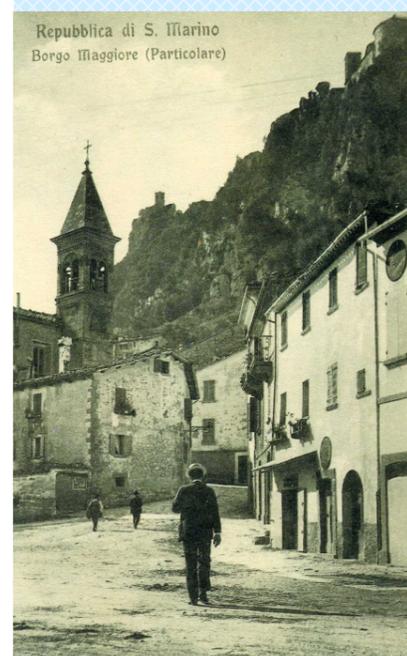
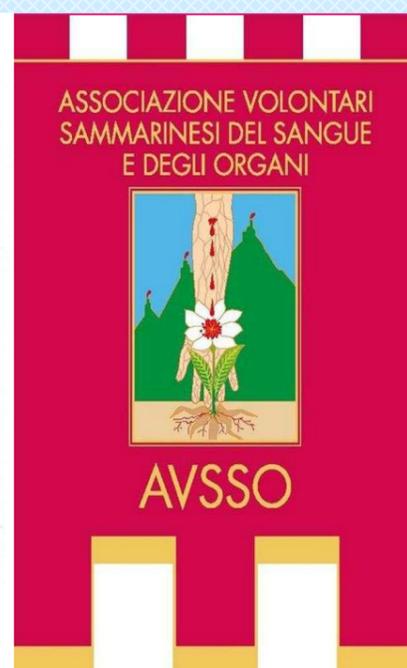
ENTRATE

15		
16	Quote Soci Sostenitori	346,60
17	Contributo dello Stato.	19.970,00
18	Contributo della Fondazione San Marino	8.497,75
19	Contributo Ente Cassa di Faetano	7.000,00
20		
21		
22	Oblazioni varie	442,28
23	Tre per mille 20	
24	2% da I.S.S. CESSIONE PLASMA	
25	Interessi	473,67
26	Rimborso Assicurazioni 20	
Totale entrate		36.730,30

IL PRESIDENTE

II TESORIERE

I SINDACI



ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Domenica 29 Maggio 2011
c/o Sala Riunioni ENTE CASSA FAETANO
Str. della Croce, 48 - Faetano - San Marino

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' convocata per il giorno di **Domenica 29 Maggio 2011** alle ore **08:00** in prima convocazione ed alle ore **09:00** dello stesso giorno in seconda convocazione, l'Assemblea dell'Associazione denominata

"Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e degli Organi (brevemente AVSSO)",
presso la sala riunioni dell'Ente Cassa di Faetano, in str. della Croce, 48 a Faetano - San Marino (R.S.M.),

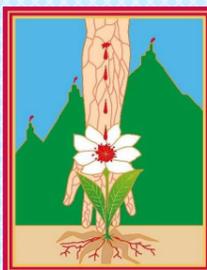
per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Interventi di saluto
2. Approvazione del Rendiconto Consuntivo chiuso al 31/12/2010, della relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 e della Relazione dei Sindaci Revisori al rendiconto consuntivo chiuso al 31/12/2010
3. Rapporti:
 - a) Dott. Giuliano Giardi - Direttore Sanitario A.V.S.S.O.
 - b) Dott. Sanzio Castelli - Direttore UOC Medicina Generale
 - c) Dott Ferruccio Casali - Direttore UOC Laboratorio Analisi e Centro Trasfusionale
4. Deliberazioni in merito alle cariche sociali
5. Varie ed eventuali

Repubblica di San Marino, li 2 Maggio 2011

Il Presidente
Renzo Ghiotti



Notiziario del Donatore

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE E DEGLI ORGANI

Direzione—Redazione—Amministrazione:
P.zza Mercatale, 2 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Anno LIII - Numero 43 - San Marino - 30 Aprile 2011
E-mail: info@avss.sm - www.avss.sm

Spedizione in franchigia postale
Autorizzazione Direzione Generale
PP.TT. della
Repubblica di San Marino
n. 39 del 30/04/04

*Ringraziamo per il loro generoso
contributo a sostegno della nostra*

Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue e degli Organi:

**Segreteria di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale
Fondazione San Marino - Cassa di Risparmio - S.U.M.S.
Ente Cassa di Faetano**

*Un grazie particolare e altrettanto sentito a quanti ci hanno
fatto pervenire il loro sostegno economico
rimanendo nell'anonimato*

Tempo di dichiarazione dei redditi

Con il TRE per MILLE Sostieni l'**A.V.S.S.O.**

Con un piccolo gesto, che non costa un centesimo in più,
puoi sostenere l'**A.V.S.S.O.** e contribuire ad un'opera altamente
umanitaria: promuovere il dono volontario, anonimo, gratuito e
sicuro del sangue. Quando presenti la dichiarazione dei redditi,
indica l'**A.V.S.S.O.** come destinatario del tre per mille.